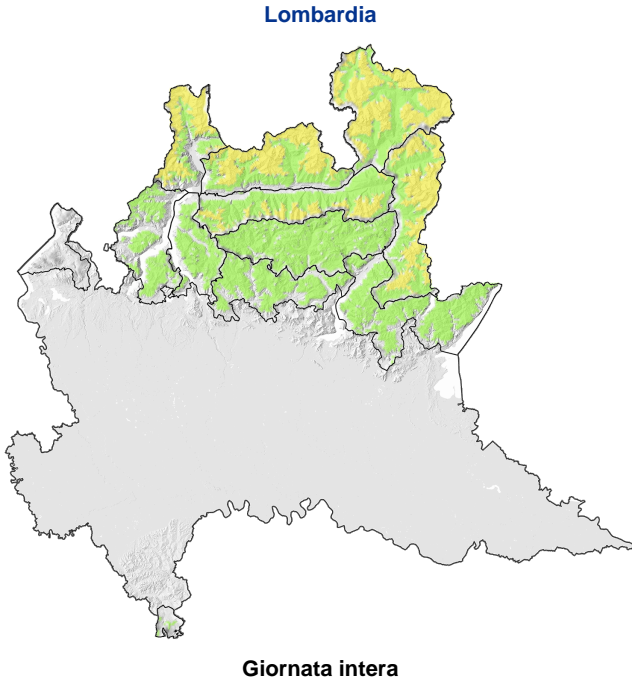


CONDIZIONI DI TEMPO VARIABILE, DEBOLI PRECIPITAZIONI SUI SETTORI OCCIDENTALI, POCO PROBABILI ALTROVE. PERICOLO VALANGHE 2 MODERATO ALLE QUOTE MAGGIORI DI RETICHE, ADAMELLO E OROBIE VALTELLINESI; 1 DEBOLE SUI RESTANTI SETTORI.



Scala europea del pericolo valanghe: Nessuna Debole Moderato Marcato Forte Molto Forte

Condizioni meteorologiche

Un ampio centro di bassa pressione che si svilupperà sull'Europa sud-occidentale porterà una situazione meteorologica prevalentemente instabile sulla Lombardia con un flusso umido da sud e sudest. Deboli piogge sui settori occidentali e locali piovасchi su quelli orientali, sulle Prealpi Varesine possibilità di piogge moderate. Limite neve tra 1100 e 1500 metri con accumuli tra 0 e 2 cm, fino a 5 cm a quote più alte. Sull'Appennino pavese, sulle Prealpi occidentali e sulle Alpi non si esclude debole neve bagnata intorno ai 1000 metri circa. Temperature minime e massime sopra la media della stagione.

Domenica è prevista una situazione meteorologica inizialmente meno instabile grazie all'influenza di un campo di alta pressione sull'Europa nord-orientale. Dal pomeriggio possibili precipitazioni diffuse sui settori settentrionali. Zero termico in abbassamento e vento in rinforzo da est sull'Appennino e sulla bassa pianura.

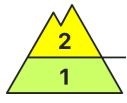
Condizioni nivologiche

Le debolissime precipitazioni nevose previste non comporteranno apprezzabili modifiche dello scenario nivo-valaghivo attuale, l'Innevamento rimane ampiente al di sotto delle medie del periodo su tutti i settori. Il vento dei giorni scorsi ha determinato la formazione di nuovi lastroni, poggianti su strati basali costituiti da cristalli ricostruiti e sgranati. Considerato l'esiguo spessore dei lastroni da vento, sarà facile provocarne il distacco anche con debole sovraccarico. I pendii più delicati saranno quelli ombreggiati e maggiormente ripidi, in corrispondenza di accumuli da vento - per l'appunto. La dimensione delle valanghe attese sarà tuttavia di piccole/medie dimensioni.

ZONA 1: Retiche Occidentali, Retiche Centrali, Orobie Valtellinesi, Retiche Orientali, Adamello



Pericolo valanghe



Condizioni meteo



1000-1400 metri massime in rialzo, minime in lieve calo 7-18 km/h

Problema nivologico 1



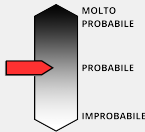
Localizzazione



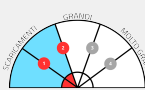
Quota



Probabilità e distacco



Dimensioni



Arco temporale



Descrizione

Problematiche nivologiche oltre i 2200 metri, in prossimità di creste sottovento, sui pendii in ombra ed all'interno di avvallamenti dove il vento ha depositato più neve. In questi casi sfavorevoli i nuovi e vecchi lastroni anche di medie dimensioni poggiano su un manto sgranato e potrebbero essere distaccati già con debole sovraccarico.

Consigli

Evitare l'attraversamento e il sovraccarico dei lastroni da vento in zone di accumulo. Su pendii erosi ed esposti a quadranti meridionali, attività di sci fuoripista generalmente impraticabile.

Problema nivologico 2



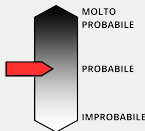
Localizzazione



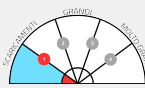
Quota



Probabilità e distacco



Dimensioni



Arco temporale




Descrizione

A tutte le fasce altimetriche il manto nevoso può presentare diffusi strati deboli persistenti di difficile individuazione.


Consigli

Rumori di "whoom" e fratturazioni improvvise sono classici segnali di strati deboli interni.





ZONA 2: Prealpi Comasche, Prealpi Lecchesi, Prealpi Bergamasche, Orobie Bergamasche, Prealpi Bresciane



Pericolo valanghe



Condizioni meteo



1000-1500 metri Minime e massime stazionarie 10-30 km/h, i valori più alti nella notte

Problema nivologico 1



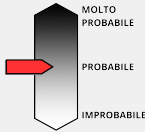
Localizzazione



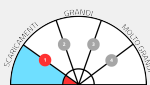
Quota



Probabilità e distacco



Dimensioni



Arco temporale



Descrizione

Problematiche nivologiche legate principalmente alla presenza di strati deboli persistenti, i quali sono innescabili in isolati punti sfavorevoli.

Consigli

Rumori di "whoom" e fratturazioni improvvise sono classici segnali di strati deboli interni.

ZONA 3: Prealpi Varesine, Appennino Pavese



Pericolo valanghe



Condizioni meteo



1000-1600 metri

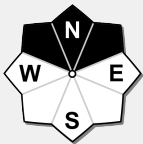
minime e massime
generalmente
stazionare

18-40 km/h

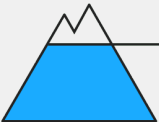
Problema nivologico 1



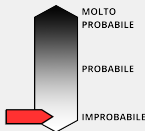
Localizzazione



Quota



Probabilità e distacco



Dimensioni



Arco temporale



Descrizione


Problematiche nivologiche in rari punti sfavorevoli alle quote sommitali.

Pericolo valanghe di domenica 18 gennaio 2026

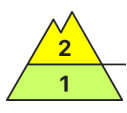
Affidabilità: ALTA

TEMPO STABILE NELLA MATTINATA IN PEGGIORAMENTO NEL CORSO DEL POMERIGGIO CON POSSIBILI DIFFUSE PRECIPITAZIONI IN SERATA SUI SETTORI SETTENTRIONALI. PERICOLO VALANGHE 2 MODERATO ALLE QUOTE MAGGIORI DI RETICHE, ADAMELLO E OROBIE VALTELLINESI; 1 DEBOLE SUI RESTANTI SETTORI.





ZONA 1: Retiche Occidentali, Retiche Centrali, Orobie Valtellinesi, Retiche Orientali, Adamello



Pericolo valanghe





Condizioni meteo





900-1400 metri circa Temperature massime in calo 5-18 km/h


Problema nivologico 1




Problema nivologico 2







ZONA 2: Prealpi Comasche, Prealpi Lecchesi, Prealpi Bergamasche, Orobie Bergamasche, Prealpi Bresciane



Pericolo valanghe





Condizioni meteo



800-1300 metri circa Temperature massime in calo 7-30 km/h

Problema nivologico 1



Tendenza per lunedì 19 gennaio 2026
PERICOLO VALANGHE IN POSSIBILE AUMENTO.

Legenda



Zona	Provincia
14: Retiche Orientali	Sondrio
13: Retiche Centrali	Sondrio
12: Retiche Occidentali	Sondrio e Como
15: Adamello	Brescia
59: Orobie Valtellinesi	Sondrio, Lecco e Brescia
60: Orobie Bergamasche	Bergamo e Brescia
56: Prealpi Lecchesi	Lecco
58: Prealpi Comasche	Como
11: Prealpi Varesine	Varese
61: Prealpi Bergamasche	Bergamo
16: Prealpi Bresciane	Brescia
57: Appennino Pavese	Pavia

SCALA DEL PERICOLO		STABILITA' DEL MANTO NEVOSO	PROBABILITA' DI DISTACCO VALANGHE
5		5 MOLTO FORTE	Il manto nevoso è in generale debolmente consolidato e per lo più instabile. Sono da aspettarsi numerose valanghe spontanee molto grandi e spesso anche valanghe di dimensioni estreme, anche su terreno moderatamente ripido*.
4		4 FORTE	Il manto nevoso è debolmente consolidato sulla maggior parte dei pendii ripidi*. Il distacco è probabile già con un debole sovraccarico** su molti pendii ripidi*. Talvolta sono da aspettarsi numerose valanghe spontanee di grandi dimensioni e spesso anche molto grandi.
3		3 MARCATO	Il manto nevoso presenta un consolidamento da moderato a debole su molti pendii ripidi*. Il distacco è possibile già con un debole sovraccarico** soprattutto sui pendii ripidi indicati*. Talvolta sono possibili alcune valanghe spontanee di grandi dimensioni e, in singoli casi, anche molto grandi.
2		2 MODERATO	Il manto nevoso è solo moderatamente consolidato su alcuni pendii ripidi*, altrimenti è generalmente ben consolidato. Il distacco è possibile principalmente con un forte sovraccarico**, soprattutto sui pendii ripidi* indicati. Non sono da aspettarsi valanghe spontanee molto grandi.
1		1 DEBOLE	Il manto nevoso è in generale ben consolidato e stabile. Il distacco è generalmente possibile solo con forte sovraccarico** su pochissimi punti sul terreno ripido estremo***. Sono possibili solo piccole e medie valanghe spontanee.
SCALA DEL PERICOLO		INDICAZIONI PER SCIATORI E ESCURSIONISTI	
5		5 MOLTO FORTE	Le escursioni non sono generalmente possibili.
4		4 FORTE	Le possibilità per le escursioni sono fortemente limitate ed è richiesta una grande capacità di valutazione locale.
3		3 MARCATO	Le possibilità per le escursioni sono limitate ed è richiesta una buona capacità di valutazione locale.
2		2 MODERATO	Condizioni favorevoli per le escursioni ma occorre considerare adeguatamente locali zone pericolose.
1		1 DEBOLE	Condizioni generalmente sicure per le escursioni.
<p>Le parti di terreno dove il pericolo è particolarmente pronunciato vengono descritte più dettagliatamente nel bollettino delle valanghe (ad es. quote, esposizione, forma del terreno ecc.).</p> <p>**Sovraccarico forte: due o più sciatori o snowboarders che non rispettano le distanze di sicurezza, escursionisti a piedi, curve saltate o molto strette, caduta di sciatore, motoslitte, mezzo battipista, esplosione.</p> <p>**Sovraccarico debole: sciatore o snowboarder che effettua curve dolci, che non cade; escursionista con racchette da neve; gruppo che rispetta le distanze di sicurezza (minimo 10 m).</p> <p>*Terreno moderatamente ripido: pendii meno ripidi di circa 30°; Pendio ripido: pendii più ripidi di circa 30°.</p> <p>***Terreno ripido estremo: particolarmente sfavorevole ad es. dal punto di vista della pendenza (più ripido di circa 40°), forma del terreno, prossimità alle creste o proprietà del suolo.</p>			